ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Titolo del progetto:

SOCCORSO E NON SOLO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

*Obiettivi del progetto***:**

Obiettivi Generali.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla lettura del contesto territoriale di riferimento, l'importanza prioritaria di soddisfare l'intera utenza si configura come l'obiettivo primario del progetto e più specificatamente si intende:

Offrire una maggiore disponibilità di equipaggi qualificati impiegati nel servizio di Emergenza Territoriale 118, potenziando così la risposta ai bisogni dell'utenza anche in termini di tempestività dell'intervento: più quest'ultimo è precoce e migliore risulta la prognosi, sia in termini di sopravvivenza sia di contenimento del danno residuo.

Venire incontro alla sempre maggiore richiesta di servizi di trasporto sanitario non di urgenza e dei servizi socio-assistenziale in particolare dei Migranti, negli orari diurni ed in particolare nella fascia oraria mattutina dei giorni feriali al fine di diminuire le attese e i disagi sia agli utenti che ai beneficiari di questa tipologia di servizio.
Al fine di potenziare la risposta ai diversi bisogni, la possibilità di disporre di maggiori equipaggi nelle varie sedi permetterà sia di soddisfare la sempre maggiore richiesta da parte della centrale operativa 118 relativamente agli interventi urgenti che di ottimizzare i tempi di risposta alle richieste che pervengono da parte dei cittadini per le altre tipologie di trasporti.

Vi indichiamo in sintesi, gli obiettivi del progetto sulle attività svolte oggi. Ad ognuno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificano il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie	Aumento del benessere sociale
Favorire ed agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza.	Numero di iniziative promosse
Accrescere la sensibilità nei confronti del Servizio Civile Nazionale attraverso l'utilizzo di un veicolo C.R.I. con il logo proprio (previa autorizzazione) del Servizio Civile Nazionale utilizzato dai volontari del Servizio Civile Nazionale, per ogni singola sede di attuazione di progetto.	Allestimento con logo del SCN di un veicolo C.R.I. Pubblicità immediata e diretta tramite l'utilizzo del veicolo per l'intera durata del progetto, nel territorio di attuazione.
Aumentare le attività di trasporto infermi ed il numero di servizi di: ***Assistenza all'anziano indigente,*** ***Trasporto disabile,*** ***Interventi su persone senza fissa dimora,*** ***Attività di centralino.*** ***Donazione sangue e promozione*** sul territorio, prospettando una maggiore offerta del 35% a soddisfare le crescenti esigenze soprattutto per la popolazione anziana in aumento.	Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni. Si prevede un aumento medio del trasporto utenti mediamente del 35%.
Aumentare la disponibilità di equipaggi qualificati impiegati nel servizio di Emergenza Territoriale 118	Verifica dei mezzi disponibili e numero di volontari per singolo equipaggio; verifica dei tempi di intervento e degli interventi richiesti.
Rendere possibili le condizioni affinché i volontari della CRI ei i volontari del Servizio Civile, coinvolti nel progetto, diventino persone di riferimento, stimolati e sinergiche, anche nella semplice quotidianità.	Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile, che coprirono anche i fuori spazi formali di servizio.
Mitigare le esigenze umanitarie connesse all'attività di assistenza alle persone migranti	Utilizzo dei servizi in modo efficiente. Migliorare la qualità del servizio anche con supporto psicologico diretto ai migranti.
Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori.	Utilizzo dei servizi in modo efficiente. Migliorare la qualità del servizio anche con supporto psicologico all'utenza.

OBIETTIVI GENERALI

Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio Provinciale delle risorse strutturate.

Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitato	Alessandria	• Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio, • Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. • Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi.	• Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. • Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. • Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.
Comitati e sedi	Acqui T. Casale M. Cassine Gavi	• Verifica delle realtà territoriali per conoscere le realtà del territorio, • Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante	• Aumento della conoscenza delle informazioni ed ampliamento dei servizi. • Miglioramento delle qualità e

	Novi L. Serravalle Tortona Vignole B.	informazione sui servizi richiesti. • Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi.	della tempestività nell'erogazione dei servizi. • Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.

Gli obiettivi specifici.

Gli obiettivi specifici prevedono un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti della Croce Rossa Italiana della Provincia di Alessandria nonché un miglioramento del servizio di Emergenza Urgenza 118 in convenzione con la centrale operativa 118 Asti- Alessandria.

Qui di seguito si presenta un raffronto tra i servizi svolti fino ad ottobre 2017 e le previsioni che ci impegnano come obiettivo per l'anno 2018.

Come è noto, alcune attività sono svolte in modo gratuito, in quanto non è possibile pretendere il pagamento della prestazione, da persone indigenti e nulla tenenti.
La parte sanitaria è quella di maggior attività che fa la Croce Rossa Italiana, ma con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile, l'obbiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti sulle seguenti attività Istituzionali.

	Numero	**>OTTOBRE 2017**	**+/-**	**ANNO 2018**
	utenti	**Reale**	**%**	**Prev. Inc.**
Trasporto malati cronici e anziani	utenti	5833	35	2040
Trasporto per dimissioni e visite	utenti	21080	35	7378
Distribuzione viveri, generi di prima necessità	utenti	1.478	15	220
Consegna pasti a domicilio a persone indigenti	utenti	250	15	52
Assistenza scolastica e trasporto studenti portatori di handicap	utenti	100	15	15
Interventi in Emergenza 118	utenti	25000	35	8750
Trasporto interospedaliero, dialisi, sangue	utenti	32000	20	6400
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive	utenti	850	20	170
Raccolta e distribuzione aiuti umanitari ed interventi socio-sanitari, per le popolazioni colpite da calamità	utenti	1250		
Trasporto e prima accoglienza migranti	Utenti	1000	20	200
Corsi di educazione sanitaria legge 81/08 della sicurezza	utenti	745	20	149

OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio provinciale delle risorse già operative strutturate.

Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
Comitato: Alessandria	Coordinare la rete dei servizi in modo valido e organizzato; Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi, trasporto disabili, distribuzione farmaci e viveri. Coordinare la rete informatica-amministrativa in modo valido e organizzato; Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile e donazione sangue	• Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività, • Gestione corretta delle problematiche; • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni, • Incremento promozione donazione sangue
Comitati:	Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività; di trasporto infermi, sia di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, , di protezione civile e donazione sangue.	• Verifica e monitoraggio dell'efficienza delle attività, • Gestione corretta delle problematiche; • Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, • Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, • Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, • Analisi, ricerca e verifica dei bisogni. • Incremento promozione donazione sangue
Acqui T	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi centralino; trasporto disabili	
Casale M.	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi e le donazioni sangue, emergenza caldo, disabili; centralino; distribuzione viveri e generi prima necessità; pasti caldi; raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria;	
Cassine	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi e le donazioni sangue; centralino	
Gavi	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi	
Novi L.	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi, disabili; manifestazioni sportive; distribuzione viveri; raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria;	
Serravalle S.	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi	
Tortona	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi, distribuzione viveri, raccolta generi di prima necessità per calamità naturali; corsi educazione sanitaria;	
Vignole	Migliorare gli interventi in emergenza-urgenza in convenzione con la COE 118, incrementare i trasporto infermi, distribuzione viveri	

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 50

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 50

Numero posti con solo vitto: 0

SEDE DI ATTUAZIONE	LOCALITA'	VOLONTARI RICHIESTI	CON VITTO ED ALLOGGIO	SENZA VITTO ED ALLOGGIO	CON SOLO VITTO
Comitato	Alessandria	8	0	8	0
Comitato	Acqui T	5	0	5	0
Comitato	Casale M.	9	0	9	0
Comitato	Cassine	6	0	6	0
Comitato	Gavi	2	0	2	0
Comitato	Novi L.	8	0	8	0
Comitato	Serravalle S	3	0	3	0
Comitato	Tortona	5	0	5	0
Comitato	Vignole B.	4	0	4	0

- Per la consegna a mano, le domande potranno essere recapitate:

Comitato di ALESSANDRIA
Indirizzo *Corso Lamarmora, 40*
15100 ALESSANDRIA
Telefono *0131/254014*
SEMPRE APERTA

Comitato di ***ACQUI TERME***
Indirizzo *Via E. Trucco, 19*

15011 ACQUI TERME
Telefono *0144/320666*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***CASALE MONFERRATO***
Indirizzo *Str. Vecchia Pozzo - S. Evasio, 1/L*
15033 CASALE MONFERRATO
Telefono *0142/452258*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***CASSINE***
Indirizzo *VIA F. SOLIA 4 15016 CASSINE*
Telefono *0144/714433*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***GAVI LIGURE***
Indirizzo *Via Bosio, 2*
15066 GAVI
Telefono *0143/643070-642263*

APERTA 8-20

Comitato di ***NOVI LIGURE***
Indirizzo *Piazza XX Settembre, 2*
15067 NOVI LIGURE
Telefono *0143/2031*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***SERRAVALLE SCRIVIA***
Indirizzo *Piazza Carducci, 3*
15069 SERRAVALLE SCRIVIA
Telefono *0143/65176-65606*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***TORTONA***
Indirizzo *Corso Repubblica, 31*
15067 TORTONA
Telefono *0131/8294*

SEMPRE APERTA

Comitato di ***VIGNOLE BORBERA***
Indirizzo *Via Genova, 27*

15060 VIGNOLE BORBERA

Telefono *0143/67300*

SEMPRE APERTA

- Per la consegna tramite PEC delle domande, i documenti potranno essere inviati all'indirizzo: **servizio.civile@cert.cri.it**

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il **RUOLO** del Volontario in Servizio Civile Nazionale nell'ambito del progetto si può definire come:

- ✓ colui che svolge servizi di tipo urgente con capacità professionali nell'ambito di un'organizzazione definita ed inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati e idonei presidi sanitari, nonché con la certificazione prevista (Allegato A – 118 Regione Piemonte);
- ✓ colui che svolge servizi di accompagnamento di tipo sanitario (trasporti ordinari, trasporto infermi) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati.

La Croce Rossa Italiana, attenta alle esigenze emerse dall'analisi del contesto socio-sanitario del territorio in cui prevalentemente opera, intende soddisfare in maniera concreta la crescente richiesta, soprattutto da parte della popolazione della Provincia di Alessandria (Vedere sedi di attuazione del progetto), con veicoli all'uopo realizzati, ovvero adatti per il soccorso sanitario, al trasporto di persone con ridotte capacità motorie, nonché la crescente richiesta di assistenza ai migranti.

ATTIVITA' DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA

In queste attività rientrano i servizi di emergenza/urgenza a mezzo ambulanza gestiti in coordinamento con il sistema delle Centrali Operative 118 del territorio.

MODALITA' DI IMPIEGO INTERVENTI DI SOCCORSO IN EMERGENZA-URGENZA	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	✓ Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo ✓ Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	✓ Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE); ✓ Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Esecuzione del servizio	✓ Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla CO118 ✓ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118; ✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti; ✓ Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione; ✓ Valutazione sanitaria del paziente; ✓ Comunicazione con la CO 118; ✓ Caricamento del paziente in ambulanza; ✓ Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso) assegnata dalla CO 118; ✓ Consegna del paziente al personale del pronto soccorso; ✓ Chiusura scheda di servizio

Controllo delle attrezzature in dotazione	✓ Pulizia e sanificazione del mezzo; ✓ Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	✓ Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO A MEZZO VEICOLO AMBULANZATO O ALL'UOPO ATTREZZATO.

Per trasporti sanitari si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o terapie (chemioterapie, radioterapie, emodialisi, ecc.). I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. I trasporti vengono svolti prevalentemente durante il giorno e con elevate punte di servizio riscontrabili nell'arco della mattinata. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato. In questo tipo di servizi risulta infatti significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una particolare sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione relazionale delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente. I Volontari in Servizio Civile Nazionale, dopo aver preso servizio presso la propria sede operativa ed aver indossato lo specifico abbigliamento personale messo a disposizione dall'Associazione, si rivolgono all'OLP e al referente organizzativo dei servizi per verificare le mansioni e gli incarichi assegnati nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, i Volontari in Servizio Civile Nazionale, affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature, come evidenziato nella tabella "riepilogo modalità di impiego", e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

MODALITA' DI IMPIEGO TRASPORTI SANITARI A MEZZO AUTOAMBULANZA	
Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio	✓ Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo ✓ Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	✓ Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE); ✓ Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti
Esecuzione del servizio	✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente; ✓ Accoglienza e mobilizzazione in sicurezza del paziente; ✓ Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto casa-presidio ospedaliero e viceversa.
Controllo delle attrezzature	✓ Pulizia e sanificazione del mezzo;

in dotazione	✓ Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Reporting	✓ Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ:
Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN:
Il progetto comporta una attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la qualità dell'intervento e migliorare anche l'opera della C.R.I. sul territorio provinciale,

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consentirebbe di:
- aumentare lo standard qualitativo dei servizi,
- di organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento,
- di ridurre i tempi di uscita quando chiamati,
- di dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio,
- di non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale prenderanno servizio quotidianamente, presso ciascuna delle rispettive sedi locali di attuazione di progetto assegnate. Avranno cura di indossare la divisa e i D.P.I. a loro assegnati. Dovranno fare riferimento al responsabile della turnazione e dei servizi al fine di ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio.
Durante le ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale, saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari (come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente C.R.I). Alla fine di ogni turnazione i volontari in Servizio civile nazionale provvederanno nuovamente a svolgere le attività di verifica.
Il presente progetto prevede una serie di aree di attività specifiche che possono essere così sommariamente descritte:
- ✓ Servizio di Emergenza/Urgenza 118 in convenzione con la Centrale Operativa 118 di Alessandria;
- ✓ Trasporto infermi: i trasporti infermi sono pressoché integralmente gestiti dai Comitati C.R.I. ed il servizio consiste nella ricezione (al centralino dell'ente) della chiamata con la quale l'utente (ospedale, altro presidio sanitario, residenza per anziani, ma anche privato cittadino) prenota il trasporto e nell'attività di trasporto e di accompagnamento presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza.
- ✓ Attività socio assistenziali.
- ✓ Centralino/centrale operativa di sede.

La composizione degli equipaggi per il servizio di emergenza/urgenza e trasporto infermi è tendenzialmente sempre composto da due operatori (1 autista e 1 barelliere/soccorritore), ma può variare a seconda delle esigenze di servizio (ad esempio del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati, del loro peso delle loro condizioni generali).

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Alessandria	8	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali, centralino, raccolta e promozione donazione sangue.
Acqui T	5	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino
Casale M.	9	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino, , raccolta e promozione donazione sangue.
Cassine	6	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali , centralino , raccolta e promozione donazione sangue.
Gavi	2	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino
Novi L.	8	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino
Serravalle S	3	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino
Tortona	5	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino
Vignole B.	4	Affiancamento al personale CRI per trasporto di tutte le tipologie rientranti nei Trasporti di Emergenza/Urgenza 118 e Trasporto Infermi; Attività migranti, socio assistenziali e centralino

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività di primo soccorso e socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente;

- Vivere e lavorare in gruppo;

- Confrontarsi operando in situazioni di emergenza e di disagio.

- "**Imparare facendo"** in affiancamento a personale esperto dell' Associazione

I Volontari svolgeranno mansioni di affiancamento al personale già in servizio con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della Provincia, allo stesso momento il nostro personale favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, inserendolo al settore operativo; questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirebbe un incremento dello standard quantitativo e qualitativo dei servizi, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile.
I Volontari del Servizio Civile avranno un ruolo attivo a tutti i livelli, nei compiti Istituzionali dell'Ente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi, saranno occupati in attività operative, avendo la possibilità di verificare di persona la gestione della Organizzazione della Croce Rossa Italiana di natura associativa. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie.

RUOLO DEI VOLONTARI NELLE ATTIVITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO

Le attività in elenco, saranno destinate ad essere svolte dal Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale della C.R.I., mirando di integrare l'apporto esecutivo nello svolgere i servizi di riferimento, ed in particolare nelle seguenti attività:

Centralino e centrale operativa di sede. Saranno affiancati ai volontari CRI: • nella gestione delle telefonate ricevute dalla cittadinanza • nella gestione delle telefonate ricevute dalla Centrale operativa 118
Trasporto attività di Emergenza/Urgenza in convenzione (118). I Volontari saranno integrati in equipe di soccorritori nei servizi attività di Emergenza/Urgenza in convenzione.
Visite e dimissioni viaggi privati • Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.
Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive. • I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gare in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare le distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole. Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.
Distribuzione viveri, generi di prima necessità. • I Volontari si affiancheranno agli altri per: la distribuzione dei viveri C.E.E., della verifica degli assistiti, ed alle necessità reali delle persone indigenti. Assistenza ai ''senza fissa dimora'' confezionando pasti caldi e consegna vestiario. Consegna pasti caldi al domicilio di persone indigenti. • I Volontari consegneranno al domicilio, con altro personale CRI, i pasti caldi preparati presso le mense, i capi di vestiario, ed ogni bisogno che potrà richiedere ogni persona indigente.
Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione. • Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Rossa.
Attività migranti. • Saranno impiegati per coadiuvare il personale CRI nella gestione dei migranti.
Donazione sangue e sensibilizzazione donazione • I Volontari affiancheranno personale qualificato per effettuare la raccolta sangue e la promozione donazione

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e successive modifiche ed integrazioni.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

- ✔ Adesione ai Principi Fondamentali e al Codice Etico che regolano la Croce Rossa;
- ✔ Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione C.R.I. (Statuto, Regolamenti interni, Privacy e ogni altra norma dell'associazione);
- ✔ Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi;
- ✔ Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Partecipazione in via continuativa e operativa alle attività di volontariato nel settore sanitario di primo soccorso e prevenzione alla salute.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Certificazione C.R.I. BLSD (Basic Life Support Defibrilation);
Certificazione per l'abilitazione al trasporto infermi in base alla Legge Regionale del

Piemonte 29 ottobre 1992 n. 42 – Trasporto Infermi, suc. Mod. ed integr.;
Certificazione allegato A 118 – Regione Piemonte

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.		
Corso di Primo Soccorso Aziendale	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di ''Addetto al Pronto Soccorso Aziendale''
Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001–G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extraospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
Allegato A (118 Piemonte)	Allegato 118 Regione Piemonte Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, risponde agli indirizzi definiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.1995 e s.m.i.	Abilita al Soccorso Sanitario di Primo Soccorso Extra-ospedaliero in Regione Piemonte (equipollenza con il resto delle Regioni)

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguente attività sanitarie:

- L'inserimento presso Enti ed associazioni in convenzione con ASO, ASL per il Servizio di emergenza/Urgenza della Regione Piemonte.
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale per l'assunzione di personale della Croce Rossa Italiana.
- I Volontari del S.C.N. al termine della formazione specifica, conseguiranno l'attestato di Volontario abilitato al Trasporto Infermo per la Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità (equipollente per le restanti Regioni).
- Potranno altresì conseguire gli attestati rilasciati dalla Croce Rossa Italiana quale: Monitore, Capomonitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.
- Potranno conseguire anche l'abilitazione BLS-D e P-BLSD (defibrillazione pediatrica) secondo le linee guida internazionali IRC.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche:

1. ***CORSO "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DEI SERVIZIO CIVILE.***

Materie	**Durata**	**Formatore**
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti dei servizio civile.	5 ore	Formatore Nazione SCN Accreditato Marco Priano

2. ***CORSO PER I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. (SECONDO QUANTO STABILITO DAL REGOLAMENTO NAZIONALE CRI, CON O.C. 12 DICEMBRE 2011, N. 592/11***

Materie	**Durata**	**Formatore**
Presentazione del corso. Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, origini, struttura e Principi Fondamentali. Il C.I.C.R.,: struttura e compiti. La Federazione Internazionale: struttura e compiti. La Conferenza Internazionale:	2 ore	Istruttore D.I.U.
Strategia 2020 della Federeazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. La Croce Rossa Italiana, cenni di storia e ordinamento. Attività della Croce Rossa Italiana (Sociali, Sanitarie, Internazionali, Speciali),. Attività a livello locale. (obb. Strat. 1-2)	2 ore	Crepaldi E.
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di D.I.U..Le Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del D.I.U.. L'Emblema. La C.R.I. (sviluppo D.I.U.,Principi e cooperazione con altri membri del Movimento Internazionale) (obb. 4)	2 ore	Istruttore D.I.U.
Il Codice Etico della C.R.I. - La Protezione Civile (obb. Strat. 3). Le Attività Speciali. - Le Attività svolte.	2 ore	Crepaldi E. Leoncino L.
Le Attività della Croce Rossa Italiana rivolte ai giovani. (obb. Strat.5) - Sviluppo organizzativo della C.R.I., promozione politiche del volontariato, reclutamento soci attivi e sostenitori, sviluppo piani strategici, pianificazione dei servizi e gestione delle risorse umane. (obb. Strat.6)	2 ore	Crepaldi E
Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare.	4 ore	Monitori C.R.I.
Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia.	4 ore	Monitori C.R.I.

Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.		
TOTALE ORE	**18**	

3. *CORSO DI ABILITAZIONE AL SERVIZIO DI EMERGENZA/URGENZA 118 E TRASPORTO INFERMI SECONDO QUANTO STABILITO DELLA LEGGI REGIONALI DEL PIEMONTE - STANDARD FORMATIVO PER IL VOLONTARIO SOCCORRITORE 118*

2. INDICE MODULI FORMATIVI

N.RO	MODULI FORMATIVI	DURATA (min.) Lezione	Dialogo	Skill-lab e/o PMP in simulazione di scenario	PAG.
1	Collocazione organizzativa del Volontario Soccorritore nel Sistema di Emergenza Sanitaria 118	*30*	*10*	*0*	**31**
2	La chiamata di soccorso e le comunicazioni radio	*30*	*15*	*60*	**36**
3	I rischi evolutivi	*30*	*10*	*30*	**44**
4	Segni e sintomi della persona (valutare)	*70*	*15*	*100*	**51**
5	La persona con più lesioni o più persone da soccorrere (decidere la priorità sanitaria – triage)	*10*	*10*	*40*	**63**
6	La persona con perdita delle funzioni vitali: quando applicare il B.L.S. o il P.B.L.S.	*60*	*15*	*140*	**68**
7	La persona con difficoltà respiratoria	*30*	*10*	*60*	**91**
8	La persona con dolore cardiaco	*30*	*10*	*30*	**97**
9	La persona in stato di shock	*30*	*10*	*30*	**101**
10	La persona con intossicazione acuta	*30*	*10*	*60*	**105**
11	La persona con lesione traumatica della cute	*30*	*10*	*60*	**114**
12	La persona con lesione traumatica degli arti	*50*	*10*	*90*	**118**
13	La persona con lesione della colonna vertebrale e del cranio	*60*	*10*	*170*	**125**
14	La persona con trauma toracico	*30*	*10*	*60*	**139**
15	La persona con trauma addominale	*30*	*10*	*30*	**145**
16	La persona con emorragia	*50*	*10*	*90*	**149**
17	La persona con lesione da agenti fisici e chimici.	*30*	*10*	*30*	**157**
18	La persona con colpo di calore	*30*	*10*	*30*	**163**
19	La persona con ipotermia	*30*	*10*	*30*	**166**

Formatori

Davide Saccone;

Emanuele Crepaldi;

Marco Priano;

Scagliotti Alessandro;

Martinotti Giovanni

Triglia Andrea

Pastorelli Patrizia

Donaio Giulio

Cannonero Matteo

N.RO	MODULI FORMATIVI	Lezione	Dialogo	Skill-lab e/o PMP in simulazione di scenario	PAG.
20	La donna con parto prematuro/fisiologico	*20*	*10*	*30*	**170**
21	La donna con dolore e perdita di sangue in gravidanza	*15*	*10*	*30*	**177**
22	Il neonato ed il bambino in condizioni critiche	*30*	*10*	*30*	**181**
23	La persona con emergenza neurologica non traumatica	*30*	*10*	*30*	**185**
24	La persona con disagio psichiatrico	*45*	*10*	*45*	**191**
25	Atteggiamenti professionali e collaborativi del soccorritore	*15*	*30*	*30*	**195**
26	Il bisogno psicologico e relazionale della persona da soccorrere.	*15*	*30*	*30*	**198**
27	La mobilizzazione ed il trasferimento della persona	*50*	*10*	*90*	**202**
28	La gestione del soccorso in collaborazione con i professionisti dell'emergenza sanitaria (MSA, MSAB ed eliambulanza) e gli operatori dell'emergenza non sanitaria	*30*	*15*	*40*	**213**
29	I comportamenti e le situazioni a rischio infettivo	*15*	*10*	*30*	**220**
30	Il materiale e la strumentazione prevista dallo standard regionale per l'autoambulanza di tipo A e B	*15*	*10*	*50*	**225**
31	Le situazioni con rischio infettivo o disorganizzativo nella cellula sanitaria dell'autoambulanza	*15*	*10*	*30*	**230**
32	Le responsabilità giuridiche del Volontario Soccorritore	*30*	*20*	*0*	**234**
	TOTALE	16h. 45m. (33.5%)	6h. 30m. (*13%*)	26h. 45m. *(53.5%)*	

50 ore di corso comprendente:
16h 45m di lezione frontale (33.5%)
6h 30m di dialogo (13%)
26h 45m di simulazione pratico/relazionale (53.5%)

Formatori

Dott. Davide Saccone;

Emanuele Crepaldi;

Marco Priano;

Scagliotti Alessandro;

Martinotti Giovanni.

Triglia Andrea

Pastorelli Patrizia

Donaio Giulio

Cannonero Matteo

4. CORSO FORMAZIONE PER LAVORATORI RISCHIO MEDIO (L.81/08 e S.m.i.)

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI	DOCENTE
Prima giornata MODULO A		**Totale n. 4 ore**	**Dr./Dr.ssa**
Programma generale - 4 ore	rischio danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.		Dr. Matteo Bailo
Seconda giornata MODULO B		totale n. 8 ore	
Programma specialistico - 8 ore	rischi specifici (rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, rischi d'esplosione, cadute dall'alto, rischi chimici, nebbie – oli – fumi – vapori – polveri, etichettatura, rischi cancerogeni, biologici, fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali, stress lavoro correlato), dispositivi di Protezione individuale, organizzazione del lavoro, movimentazione manuale dei carichi e movimentazione merci (apparecchi e mezzi), segnaletica di sicurezza, emergenze, procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.		Dr. Matteo Bailo

		TOTALE 12 ore	

5. CORSO PER LA CONVERSIONE DELLA PATENTE CIVILE A PATENTE C.R.I.

MODULO	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE
Norme di comportamento e disposizioni per l'utilizzazione dei veicoli	Regole generali di prudenza, diligenza e correttezza	2	Emanuele Crepaldi
	Responsabilità del conducente		
	Utilizzo dei dispositivi di ritenuta		
	Comportamento in caso d'incidente con il veicolo di servizio		
Norme di comportamento per i conducenti dei veicoli CRI da trasporto	Comportamento dei conducenti dei veicoli da trasporto		Emanuele Crepaldi
	Norme particolari per situazioni di protezione civile		
Norme di comportamento durante la guida di tutti i veicoli C.R.I.	Durata della guida e periodi di riposo		Emanuele Crepaldi
	Uso di alcool e sostanze psicoattive		
Classificazione dei veicoli C.R.I.	Classificazione in funzione dell'uso dei veicoli C.R.I.)		Emanuele Crepaldi
	Veicoli da trasporto		
	Veicoli operativi		
	Veicoli di soccorso		
	TOTALE ORE	**2**	

2) Durata:

La formazione prevede una durata di 8**7 ore**, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.
Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso le sedi di attuazione del progetto.